

## Da Olivetti alla donna che sognò il computer: torna “Parola di Donna”

**Pubblicato:** Martedì 25 Maggio 2021



Questa mattina nella sala Matrimoni del Comune di **Varese** si è tenuta la presentazione della **terza edizione** del progetto “**Parola di Donna**”.

Un’idea interessante, volta ad accompagnare i cittadini del territorio di Varese alla scoperta dell’universo femminile, attraverso sei serate di spettacoli teatrali e musicali.

«Un grazie di cuore al sindaco, alla giunta, a tutta l’Amministrazione per il sostegno e la preziosa collaborazione. E soprattutto per il grande lavoro e lo sforzo che stanno sostenendo per il rancio della cultura a 360° a Varese – ha detto **Marisa Coletta**, una delle organizzatrici dell’iniziativa – La nostra vocazione è mettere al centro la donna, la sua identità, parlarne in modo propositivo, al fine di stimolare una riflessione di carattere culturale sul rapporto uomo-donna, che possa contrastare le strumentalizzazioni e le discriminazioni ancora troppo presenti nel nostro tessuto sociale».

Il progetto conta anche la collaborazione del Centro comune di ricerca della Commissione europea di **Ispra**: «Il vero beneficio di questa collaborazione sta nel fatto di poter dialogare e lavorare tra artisti e scienziati. Quello che stiamo creando con questo workshop tra personale scientifico e artisti è l’esempio dell’unione tra scienza e arte – ha commentato il professor **Adriaan Eeckles**, responsabile dell’istituto per il progetto Scienza e Arte – che possono concatenarsi l’una all’altra e dare un panorama più ampio e preciso della vita che abbiamo davanti».



L’iniziativa verrà inaugurata domani sera, con la prima di queste serate dedicate: alle 19.30 presso la tensostruttura dei Giardini Estensi di Varese verrà messo in scena lo spettacolo “**Camillo Olivetti – alle radici di un sogno**” con Laura Curino.

Olivetti, la storia dell’inventore anticonformista sul palco dei Giardini Estensi

Per assistere agli spettacoli sarà necessario prenotare all’indirizzo email [paroladidonnnavarese@gmail.com](mailto:paroladidonnnavarese@gmail.com). La prevendita dei biglietti sarà disponibile al botteghino della tensostruttura dalle 9:30 alle 19:30 il giorno dello spettacolo.

### IL PROGRAMMA

#### “Camillo Olivetti – alle radici di un sogno”

Una delle avventure industriali più affascinanti del ventesimo secolo, raccontata da Laura Curino attraverso biografie, interviste, testi letterari, pieno di colpi di scena e prove da superare.

**Mercoledì 26 maggio ore 19.30 – Tensostruttura Giardini Estensi di Varese**

**“Deve trattarsi di un autentico amore per la vita”**

Una lettura intima e profonda dei diari di Etty Hillesum, giovane ebrea olandese, che, anche se rinchiusa in un campo di concentramento, scriveva indimenticabili parole di fiducia nell'uomo e di gioioso amore nella vita. con Maddalena Crippa.

***Lunedì 31 maggio alle 19.30 – Tensostruttura Giardini Estensi di Varese***

**“Gioco di dama – Marinella Pirelli la pittrice con la cinepresa”**

La storia di una delle artiste più interessanti del nostro territorio, acuta sperimentatrice del linguaggio visivo. Con la partecipazione del critico d'arte Flaminio Gualdoni:

***Mercoledì 2 giugno alle 17.30 e alle 19.30 presso il Salone Estense di Varese***

**“La fata matematica Ada Byron Lovelace – storia della donna che sognò il computer”**

Una serata di teatro e video d'arte: Galatea Ranzi racconta la storia affascinante di Ada Byron Lovelace, figlia del poeta Lord Byron e profetessa della “computer age”. con Galatea Ranzi e Gianluigi Fogacci, scritto e diretto da Valeria Patera – con il patrocinio di “SCIART” del JRC Joint Research Centre di Ispra.

***Lunedì 7 giugno alle 19.30 ai Giardini Estensi di Varese***

**“Sempre nuova è l'aurora”**

Un concerto narrante per arpa acustica elettrificata, recital di una delle musiciste più interessanti del panorama nazionale che ha rielaborato l'uso dell'Arpa in maniera moderna collaborando con i migliori artisti contemporanei. Con Cecilia Chailly.

***Lunedì 14 giugno alle 19.30 ai Giardini Estensi di Varese***

di Francesca Marutti